TAPPA 3 – ZOOMARE

*Piergiorgio mostra delle foto ai ragazzi, posizionati attorno a lui.*

PIER: Osservate bene *(e fa passare piano le foto ai ragazzi)* cosa vedete?

MARGHE: Un fiore.

AURORA: Una foglia.

LELE: *(stupito)* Le ali di una farfalla… pazzesca…

MARGHE: Tutti particolari

PIER: Siete buoni osservatori! Bravi!

LELE: Ce l’hanno già detto infatti…

PIER: *(sorridendo)* Bravi due volte allora! I particolari sono quelli che contano…

AURORA: Ma che spesso non vedi…

LELE: E che devi cercare con la tua lente di ingrandimento!

MARGHE: *(rivolta a Lele)* Perché tu ce l’hai? (*Lele, evidentemente soddisfatto, estrae dal suo zainetto una lente di ingrandimento.)*

AURORA: *(ironica)* Se ti metti in testa la tua bandana, indossi gli occhiali del nonno, tieni in mano la tua lente di ingrandimento…

MARGHE: *(finendo la frase di Aurora)* Sembri quasi un perfetto Sherlock Holmes alla Lele!

LELE: *(in tono di sfida)* Ah ah… si potrebbe provare…

PIER: È solo zoomando sul particolare che riesci a vedere in profondità.

AURORA: *(energica)* Zoomare fa avvicinare!

LELE: *(sorridendo)* W le rime…

PIER: Se guardi da lontano non riesci a vedere tutto lo splendore del soggetto! Ma se ti avvicini ti avvicini ti avvicini, fai zoom zoom e zoom allora vedrai molto di più!

*Lele simpaticamente si avvicina a tutti gli altri in scena osservandoli da vicino con la sua lente di ingrandimento.*

PIER: *(rivolgendosi a Lele dopo essere stato osservato alla lente)* Allora, Lele, cosa hai visto?

LELE: A me piace osservare gli occhi…

MARGHE: Gli occhi sono specchio dell’anima…

AURORA: *(rivolta a Margherita)* È un’altra delle tue frasi?

MARGHE: Anche questa annotata sul taccuino ma… la ricordo a memoria!

PIER: Eh sì, lo sguardo è importante perché ci presenta agli altri… ma è ciò che abbiamo nel cuore che lo fa diventare uno sguardo bello!

MARGHE: E cosa bisogna avere in cuore?

PIER: La fede, la verità, l’amicizia… prendete l’amicizia. Voi siete amici, vero?

*I tre ragazzi si guardano e annuiscono.*

PIER: Quali sono i particolari che rendono la vostra amicizia così unica e importante?

MARGHE: Ci piace stare assieme, raccontarci le cose, andare in giro…

AURORA: Qualche volta abbiamo anche fatto teatro assieme!

LUCA: Io ho anche altri amici con i quali gioco a pallone.

AURORA: *(gesticolando ed ironicamente)* Eccolo lì, quello, non può mai mancare!

PIER: Ma se zoomiamo e andiamo al di là del fare teatro assieme, del giocare a pallone, cosa troveremo? C’è qualcosa che è uguale per tutti? Qual è il minimo comune denominatore?

AURORA: *(alzando la mano)* Questa la so! Sono brava in matematica!

LELE: Sentiamo…

AURORA: *(soddisfatta)* Il minimo comune denominatore di due o più frazioni è il minimo comune multiplo dei denominatori…

MARGHE: *(interrompendo Aurora)* Sì va bene Aurora lasciamo stare la matematica!

AUROA: Ma…

MARGHE: *(decisa)* Ma… niente! Forse Piergiorgio intendeva un altro minimo comune denominatore!

LELE: *(ridendo)* Sicuramente…

PIER: Infatti cosa vi accomuna alla base di tutto?

MARGHE: Che siamo nati e poi cresciuti in oratorio?

PIER: Ecco, sì, qualcosa del genere…

AURORA: Pensavo una risposta più tecnica!

PIER: Ecco, anch’io sono cresciuto in oratorio. E lì avevo amici con i quali pregavo, mi confrontavo, parlavo di fede perché era una necessità che giorno dopo giorno aumentava… e la nostra amicizia profonda volevamo viverla davvero in modo eccezionale! E con serenità e rispetto…

AURORA: E cosa vi siete inventati?

MARGHE: Vedi che adesso uno si deve inventare qualcosa per vivere l’amicizia…

PIER: Abbiamo creato la “Società dei tipi loschi”!

LELE: Wow, qui la storia si fa più che interessante!

AURORA: Ma losco non è una parola positiva…

PIER: E ogni suo membro era un lestofante o una lestofantessa…

LELE: *(ironico)* E nemmeno questi altri due termini mi suonano tanto positivi… anzi…

PIER: Ma a dispetto dei nomi – che però erano tanto simpatici e ci facevano ridere – avevamo tanta voglia di vivere e servire Dio in perfetta letizia.

LELE: Io conosco solo il gruppo delle giovani marmotte…

AURORA: *(ironica)* Non avevamo dubbi che un gruppo così fosse adatto a te!

MARGHE: Io conosco il gruppo amici della montagna…

PINO: E il nostro era il gruppo giovani amici nella fede!

LELE: *(esaltato)* Che storia!

PINO: Sempre più una bella storia!